



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta
BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178
31 maggio 2026 Santissima Trinità – A

SANTISSIMA TRINITÀ

Prima lettura

Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso.

Dal libro dell'Esodo [Es 34,4b-6.8-9](#)

In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano.

Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà».

Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

Parola di Dio.



Salmo Responsoriale

R. A te la lode e la gloria nei secoli. [Dn 3,52-56](#)

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri. **R.**

Benedetto il tuo nome glorioso e santo. **R.**

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso. **R.**

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno. **R.**

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini. **R.**

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo. **R.**

Seconda Lettura

La grazia di Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi. [2Cor 13,11-13](#)

Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. Salutatevi una vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano. La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a Dio, che è, che era e che viene. **Alleluia.**

Vangelo

Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Dal Vangelo secondo Giovanni [Gv 3,16-18](#)

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo:

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo si salva per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

Parola di Dio.

Preghiera dei fedeli

Adoriamo e benediciamo la Trinità, principio e sorgente di ogni bene, elevando la nostra lode al Padre che ci ha creati, al Figlio che ci ha redenti, allo Spirito Santo che ci conserva nell'amore.

Letto - Proclamiamo con fede:

R/. Santa Trinità, unico Dio, ascoltaci.

1. Per l'unità dei credenti in Cristo: la Trinità divina, modello supremo di comunione e perfetta armonia, ispiri alle comunità cristiane percorsi di piena riconciliazione nella verità e nella carità.
Preghiamo. **R/**
2. Per i politici, gli amministratori, i governanti: la dignità della persona umana, creata a immagine di Dio, ispiri e motivi le loro scelte, affinché siano sempre orientate al vero bene delle persone a loro affidate.
Preghiamo. **R/**

3. Per le famiglie cristiane: sappiano custodire il dono della vita e testimoniare la bellezza dell'unione sponsale, che il Padre ama e benedice, il Figlio rende pura e santa, lo Spirito Santo ravviva e consolida.
Preghiamo. *R/*
4. Per la nostra comunità: ognuno si accosti con fede viva al sacrificio eucaristico, offrendo al Padre sé stesso e i bisogni del mondo, in unione con Cristo Signore presente nel pane e nel vino, che lo Spirito santifica e consacra.
Preghiamo: *R/*

Concedi, o Trinità beata, che la nostra vita sia un inno di lode perenne al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, e tutta la creazione canti la tua gloria nei secoli dei secoli. Amen.

**Comunità in cammino:
cosa è successo in settimana...**

XII CONCORSO ORGANISTICO INTERNAZIONALE RINO BENEDET

Con il concerto finale di venerdì 22 maggio 2026, si è concluso il XII Concorso organistico internazionale R. Benedet.

Si sono aggiudicati il podio tre giovani organisti della Cat. B.

I Premio **Luca Gorla**, proveniente da Saronno (VA)

II Premio **Daniele Facciorusso**, proveniente da Foggia (FG)

III Premio **Ah Reum Kim**, proveniente da Seul (Corea del sud)

Il pubblico presente inoltre ha assegnato un ulteriore premio di apprezzamento ad **Ah Reum Kim**.

Un sentito ringraziamento va ai docenti della commissione: Javier Artigas Pina (Spagna), Francesco Di Lernia (Foggia), Federico Vallini (Roma), Pietro Vescovi (Parma), Daniele Toffolo (Concordia Sagittaria) e al segretario nonché organizzatore del concorso "R.Benedet" Beppino Delle Vedove.



Si ringraziano inoltre tutti coloro che hanno permesso, contribuito e gestito la realizzazione di questa importante iniziativa musicale: Famiglia Benedet, Accademia Organistica Udinese, Premiata Fabbrica organi Cav. Francesco Zanin, Agenzia Italia, Aparthotel Holiday, R.T.A. Santo Stefano, Bibione Live.



Parrocchia S. Maria Assunta - Bibione

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA - BIBIONE

ORARI S. MESSE DAL 30/05/26 AL 14/06/26

S. MESSA PREFESTIVA <i>SABATO</i>	19.00
S. MESSA FESTIVA <i>DOMENICA</i>	7.30
S. MESSA FESTIVA <i>DOMENICA</i>	9.00
HEILIGE MESSE AUF DEUTSCH <i>SONNTAG</i>	10.00
S. MESSA FESTIVA <i>DOMENICA</i>	11.00
S. MESSA FESTIVA <i>DOMENICA</i>	20.30 CANTO DEI SECONDI VESPRI 21.00 S. MESSA
FERIALI <i>DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ</i>	19.00

BIBIONE | 70°

PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA
BIBIONE



Giovedì 4 giugno
alle ore 21.00

SANTA MESSA
nella solennità del
Corpus Domini

con processione eucaristica
e benedizione della città



Segue **ADORAZIONE**
EUCARISTICA in Chiesa
fino alle ore 24.00





Parrocchia S. Maria Assunta - Bibione

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA - BIBIONE

Concerto con il Coro della Chiesa di S. Spiridione Comunità Serbo - Ortodossa di Trieste



Chiesa Parrocchiale S. Maria Assunta di Bibione
Martedì 2 giugno 2026 ore 20.30

BIBIONE | 70°

ENCICLICA “MAGNIFICA HUMANITAS” - PAPA LEONE XIV

L’enciclica di Leone XIV: l’IA serve l’umanità, non il potere di pochi

Nel 135° anniversario della “*Rerum novarum*”, il Pontefice riflette nella sua prima enciclica, “*Magnifica humanitas*”, sulla Dottrina sociale della Chiesa nel tempo dell’intelligenza artificiale. L’appello a custodire “una magnifica umanità abitata da Dio”, promuovendo verità, dignità del lavoro, giustizia sociale e pace. Nell’era digitale, occorre disarmare l’IA e superare la teoria della “guerra giusta”, rilanciando dialogo e multilateralismo

“La magnifica umanità creata da Dio si trova oggi di fronte ad una scelta decisiva: innalzare una nuova torre di Babele o edificare la città dove Dio e l’umanità abitano insieme”. L’*incipit* della prima enciclica di Leone XIV - *Magnifica humanitas* sulla custodia della persona umana nel tempo dell’intelligenza artificiale - ne riassume le ragioni di fondo e lo scopo. Pubblicata oggi, lunedì 25 maggio, è stata firmata dal Pontefice lo scorso 15 maggio, nel 135° anniversario della promulgazione della *Rerum novarum* di Leone XIII. E del suo predecessore Papa Prevoost ha raccolto l’eredità, scrivendo un’enciclica sociale che affronta una delle principali sfide dell’epoca contemporanea: l’intelligenza artificiale.

Suddivisa in cinque capitoli, più un’introduzione e una conclusione, *Magnifica humanitas* parte da un assunto: la tecnologia non è una “forza antagonista rispetto alla persona” (4), né “di per sé un male” (9). Tuttavia, essa “non è neutrale, perché assume il volto di chi la pensa, la finanzia, la regola, la usa”. Di qui, il richiamo del Pontefice a “costruire nel bene” e a “rimanere umani”, seguendo la logica della corresponsabilità coraggiosa, della sussidiarietà, della comunione, affinché “il mondo possa riconoscere...nel cuore dell’essere umano il luogo dove Dio desidera abitare” (16).

La Dottrina sociale della Chiesa è teologia della comunione

Il primo capitolo - *Un pensiero dinamico fedele al Vangelo* - ripercorre la Dottrina sociale della Chiesa (Dsc) nel magistero recente e nel Concilio Vaticano II, mettendone in luce “il carattere dinamico” (17). Lontana dall’essere “un prontuario di principi e norme da applicare”, la Dsc è piuttosto “un cammino di discernimento comunitario”, una “teologia della comunione nella storia” (27) che orienta la lettura degli avvenimenti alla luce del Vangelo. Leone XIV ripercorre il pensiero dei suoi predecessori: da Pio XII - il primo ad impiegare l’espressione “Dottrina sociale della Chiesa” nell’esortazione apostolica *Menti nostrae* del 1950 - a Papa Francesco, ricordando naturalmente attraverso la *Rerum novarum* del 1891, definita “pietra miliare

nell'evoluzione del magistero sociale" (30). Nelle rispettive epoche, ogni successore di Pietro "ha fatto emergere aspetti diversi di un unico patrimonio: la dignità della persona, il valore del lavoro, la destinazione universale dei beni, la solidarietà e la sussidiarietà, la cura del creato, la centralità della pace e della fraternità" (45).

Tutelare la dignità umana, la persona non è risorsa da sfruttare

Nel secondo capitolo Leone XIV enumera *Fondamenti e principi della Dottrina sociale della Chiesa*: tra i primi, annovera la dignità della persona, creata a immagine e somiglianza di Dio. È necessario ricordarlo poiché "la pressione di nuove ideologie e di determinati interessi molto potenti" può ridurre la persona a "risorsa da usare e sfruttare" o a "ciò che realizza o produce" (51). Al contrario, "la dignità fondamentale di ogni persona non si acquisisce e non si merita, né ha bisogno di essere dimostrata" (53). Un secondo fondamento della Dsc è l'invulnerabilità dei diritti umani, tra i quali il primo è quello alla vita "dal concepimento fino alla sua conclusione naturale": al riguardo, Leone XIV definisce l'aborto provocato, l'uccisione di innocenti e l'eutanasia come "scelte gravemente illecite" (55). Terzo fondamento è il riconoscimento dei diritti delle minoranze, con particolare attenzione alle donne: in loro favore, il Pontefice chiede "scelte concrete" nelle leggi, nel lavoro, nell'istruzione, nelle responsabilità sociali e politiche, affinché esse siano davvero ascoltate e valorizzate (57).

Immorale e inaccettabile eliminare o sottomettere una nazione

Quanto ai principi della Dsc, Leone XIV ne indica cinque: il primo è il bene comune, "forma sociale della dignità riconosciuta a ciascuno" (59). Su un punto il Papa è particolarmente fermo: "La promozione del bene comune non può mai essere separata dal rispetto del diritto dei popoli ad esistere, a custodire la propria identità e a contribuire con la propria originalità alla famiglia delle nazioni". Di conseguenza, "qualsiasi tentativo o progetto di eliminare o sottomettere una nazione è gravemente immorale e pertanto inaccettabile" (64).

La tecnologia non sia concentrata nelle mani di pochi

Il secondo principio riguarda la destinazione universale dei beni: qui e in altri punti dell'enciclica Leone XIV insiste sulla necessità che le conoscenze e le tecnologie non siano concentrate nelle mani di pochi, alimentando il divario tra inclusi ed esclusi dalla rivoluzione digitale (67). Ne conseguono il terzo e il quarto principio, ovvero la sussidiarietà (68) – che richiede il superamento del paternalismo e dell'assistenzialismo in favore della corresponsabilità – e la solidarietà (73), "principio e virtù" che si contrappone all'indifferenza e tiene conto dei popoli e delle generazioni future.

Continua nel prossimo numero

SANTE MESSE

Sabato 30, S. Ferdinando

Ore 8.00

Ore 19.00 - 50 ° Ann. di Josef e

Johanna Trumer

+ Adriano

+ Mario, Albina, fam Stefanello

+ Elide, Giovanni

+ Elda, Gino

+ Angela

Ore 21.00

Dom. 31, SS Trinità

Ore 7.30 + Dalla Torre Antonia

Ore 9.00 intenzione Enrico e Alessia

+ Grazia Ortler

Ore 10.00 *Heilige Messe auf Deutsch*

Ore 11.00+ Suor Emidia

Lunedì 01, S. Giustino

Ore 19.00 + Rosanna e Luca

+ Adrana Favaro

+ Ivan Congiu

Martedì 02, S. Erasmo

Ore 19.00 + Gabriella

+ Ammita e Gianni

Mercoledì 03, S. Carlo Lwanga

Ore 19.00 + Sante Simonin

Giovedì 04, S. Quirino

Ore 19.00 +

Venerdì 05, S. Bonifacio

Ore 19.00 +

Sabato 06, S. Norberto

Ore 8.00

Ore 19.00 +

Dom. 07, Corpus Domini

Ore 7.30

Ore 9.00 +

Ore 10.00 *Heilige Messe auf Deutsch*

Ore 11.00 + Ranier Del Sal

+ Aurelia, Aniceto

+ Giovanna, Luigia

Ore 21.00

S. MESSE FESTIVE

Da **domenica 31 maggio** si celebreranno anche le S. Messe delle ore **7.30 e 21.00** che sarà

preceduta alle ore 20.30 dal canto dei secondi vespri. Rimangono invariati gli altri orari (9.00 e 11.00).

SANTA MESSA IN LINGUA TEDESCA

Da **domenica 31 maggio** alle **10.00** verrà celebrata la S. Messa in lingua tedesca.

Sonntags um 10.00 Uhr findet die heilige Messe auf Deutsch.

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

In **Chiesa Parrocchiale** le Sante Messe avranno i seguenti orari:

- **feriali** ore **19.00** (da lun a ven), sabato ore **8.00** (con Lodi).

- **festive** ore **19.00 (sabato); 7.30, 9.00, 11.00 (domenica), 21.00.**

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita delle Lodi sabato ore 8.00

Canto dei secondi vespri: domenica ore 20.30.

Recita del Santo Rosario: ore 18.10.

Canto dei Vespri: ore 18.40.

Coroncina Divina Misericordia:

il venerdì alle ore 18.50.

Adorazione eucaristica, il giovedì:

ore 18.30: adorazione eucaristica;

ore 19.00: Santa Messa.

Confessioni:

durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovamento nello Spirito: martedì 2 giugno Lode in oratorio

DEFUNTI

Sono saliti alla casa del Padre

- **Massimo Zamparo** di anni 61

- **Raimondo Tuggey** di anni 80.

Rinnoviamo le condoglianze alle famiglie ed assicuriamo loro la preghiera.

MATRIMONIO

Domenica **31 maggio** alle ore **11.00** si uniranno in matrimonio **Fraietta Antonio Agazio** e **Nonis Giovanni**.